

## COMUNICATO

**1. Il Comitato per la difesa della Salute dei cittadini e dell'Ambiente**, che si è costituito nei giorni scorsi a Montello, ha promosso una **denuncia-esposto** in merito ai miasmi originati dal centro di trattamento rifiuti nella Montello Spa.

Nel documento, che verrà inviato alla Procura della Repubblica e alle altre autorità preposte, si chiede di verificare se l'attività in oggetto *"si attenga alle prescrizioni autorizzatorie"* e di *"accertare e perseguire"* le responsabilità in ordine alle molestie olfattive che investono il territorio dei comuni di Montello, San Paolo d'Argon, Albano Sant'Alessandro e Costa di Mezzate.

Numerosi cittadini (circa un migliaio) hanno sottoscritto la denuncia esposto e ciò testimonia come la situazione a Montello e nella zona sia divenuta insostenibile.

Si ricorda che nel dicembre prossimo scade l'autorizzazione regionale per l'attività del centro di trattamento rifiuti. Il Comitato chiede che l'autorizzazione per l'impianto, nato in via provvisoria, non venga più rinnovata.

**2.** In merito alla richiesta avanzata nei giorni scorsi dal **Sindaco di Montello** per un incontro con il nostro comitato, il Comitato ha deciso unanimemente che aderirà alla richiesta, non appena il Sindaco avrà comunicato di voler operare attivamente nei confronti dei miasmi del centro rifiuti e di voler rivedere le scelte amministrative favorevoli alla prosecuzione dell'attività del centro trattamento rifiuti.

**3.** Il Comitato ha valutato invece positivamente l'ordine del giorno approvato dal **Consiglio Comunale di San Paolo d'Argon** (nella seduta del 27.02.02) , che *"esprime netta contrarietà al rinnovo dell'autorizzazione regionale dell'impianto di trattamento rifiuti di Montello e pertanto delibera*

*- di denunciare formalmente all'ente regionale l'insostenibilità ambientale e sociale dell'insediamento di Montello e delle molestie olfattive che esso provoca;*

*- di chiedere alla Regione Lombardia il non rinnovo dell'autorizzazione al conferimento e al trattamento rifiuti presso l'impianto di Montello, perché risultano superate le condizioni emergenza per le quali fu concessa l'autorizzazione del 1997 e per il grave condizionamento ambientale che la struttura comporta in un contesto urbanistico e territoriale già compromesso;*

*\* di attivare e confermare a livello comunale e in tutte le sedi di confronto sovracomunale le iniziative che rafforzano la raccolta differenziata e valorizzano il riutilizzo e la riduzione degli stessi".*

Montello, 1 marzo 2002

Il Comitato per la Difesa della Salute  
dei Cittadini e dell'Ambiente